



UNIONE EUROPEA
Fondo Europeo Agricolo
per lo Sviluppo Rurale



Regione Emilia-Romagna

L'Europa investe nelle zone rurali

Organismo responsabile: C.R.P.V. – Centro Ricerche Produzioni Vegetali

Autorità di Gestione: Direzione Generale Agricoltura, caccia e pesca

 <p>Programma di Sviluppo Rurale dell'Emilia-Romagna 2014-2020</p>	<p>ALLEGATO n. 16 del 24/10/2018</p> <p>COLTURE ORTICOLE DA MERCATO FRESCO</p> <p>Province di Forlì-Cesena e Rimini</p>	 <p>CRPV soc. coop. CENTRO RICERCHE PRODUZIONI VEGETALI</p>
---	--	---

BIETOLA DA COSTA

Fase fenologica: raccolta e nuove semine/trapianti

Difesa

BOTRITE: alla comparsa dei primi sintomi intervenire con pyraclostrobin+boscalid. Questa sostanza attiva è efficace anche contro la cercospora.

CERCOSPORA: alla comparsa dei primi sintomi intervenire con prodotti rameici. Con questa sostanza attiva vi è il limite massimo di 6 kg/ha anno.

NOTTUE FOGLIARI: in presenza di infestazioni intervenire con clorantropoli (al massimo 2 trattamenti all'anno) o spinosad (al massimo 3 trattamenti all'anno) oppure lambdaialotrina. Con i piretroidi sono consentiti al massimo 3 interventi per ciclo.

Diserbo

In pre-semina o pre-trapianto è possibile utilizzare metamilon.

In pre-emergenza: contro graminacee e dicotiledoni utilizzare diversi formulati a base di S-metolachlor, ammesso solo tra febbraio e agosto, e di metamilon oppure cloridazon.

In post-emergenza: contro le dicotiledoni impiegare fenmedifam.

CAVOLI

Fase fenologica: da sviluppo a raccolta

Difesa

BATTERIOSI: si consiglia di effettuare ampie rotazioni. Eseguire trattamenti con formulati a base di sali di rame (massimo 6 kg/ha anno).

Attenzione: in considerazione dei vistosi cali delle temperature, soprattutto notturne, si raccomanda di prestare la massima attenzione nell'impiego dei formulati rameici al fine di limitare i rischi di fitotossicità.

PERONOSPORA: in previsione di piogge si consiglia di eseguire trattamenti con formulati a base di sali di rame (massimo 6 kg/ha anno).

ALTERNARIOSI: in previsione di piogge si consiglia di eseguire trattamenti con formulati a base di sali di rame o azoxystrobin (solo su cappuccio e cavolfiore) o difenoconazolo (solo su cavolfiore e broccolo).

AFIDI: in presenza di infestazioni intervenire con spirotetramat (al massimo 2 interventi). Efficace anche contro la mosca bianca.

ALEURODIDI: in presenza di infestazioni intervenire con deltametrina (al massimo 2 interventi all'anno) o con olio essenziale di semi d'arancio.

NOTTUE e CAVOLAIA: in presenza di infestazioni intervenire con clorotraniliprole (al massimo 2 interventi all'anno) o con emamectina (al massimo 2 interventi all'anno, solo su cavolaia). Un trattamento con clorotraniliprole è stato concesso con deroga del 3 agosto 2018 (n. 530510) per il controllo delle nottue su cavolo nero. L'autorizzazione è valida per 120 giorni dal 25 luglio. Clorotraniliprole è efficace anche contro l'altica.

INDIVIA RICCIA e SCAROLA

Fase fenologica: da sviluppo a raccolta

Difesa

BATTERIOSI: in presenza di condizioni favorevoli alla malattia intervenire con sali di rame (massimo 6 kg/ha anno).

Attenzione: in considerazione dei vistosi cali delle temperature, soprattutto notturne, si raccomanda di prestare la massima attenzione nell'impiego dei formulati rameici al fine di limitare i rischi di fitotossicità.

LATTUGA in Coltura Protetta

Fase fenologica: da trapianto a sviluppo

Difesa

BATTERIOSI: in presenza di condizioni favorevoli alla malattia intervenire con sali di rame (massimo 6 kg/ha anno).

Attenzione: in considerazione dei vistosi cali delle temperature, soprattutto notturne, si raccomanda di prestare la massima attenzione nell'impiego dei formulati rameici al fine di limitare i rischi di fitotossicità.

MARCIUME BASALE: per questa avversità sono consentiti al massimo 2 trattamenti per ciclo colturale. Intervenire durante le prime fasi vegetative con i formulati registrati a base di *Trichoderma asperellum*+*T. gamsii* o piraclostrobin+boscalid o ciprodinil+fludioxonil (solo su sclerotinia). Tra piraclostrobin, azoxistrobin, trifloxistrobin e fenamidone al massimo 3 interventi indipendentemente dall'avversità.

PERONOSPORA: In previsione di piogge si consiglia di eseguire trattamenti a inizio ciclo con fluopicolide+propamocarb (al massimo 1 intervento all'anno) o propamocarb+fosetyl. A metà ciclo si consiglia di intervenire con mandipropamide. Verso fine ciclo intervenire con piraclostrobin+dimetomorf. Con azoxistrobin, piraclostrobin e fenamidone complessivamente al massimo 3 interventi all'anno. Con mandipropamide e dimetomorf complessivamente al massimo 1 intervento per ciclo colturale (3 interventi all'anno).

Complessivamente sui trapianti effettuati dal 1° settembre al 31 dicembre si possono eseguire al massimo 3 trattamenti antiperonosporici.

AFIDI: in presenza di infestazioni intervenire con imidacloprid (massimo 1 intervento indipendentemente dall'avversità) o thiamethoxam (massimo 4 interventi indipendentemente dall'avversità) o acetamiprid (massimo 2 interventi indipendentemente dall'avversità).

Attenzione: imidacloprid e thiamethoxam sono utilizzabili solo fino al 19 dicembre 2018.

NOTTUE FOGLIARI: in caso di infestazioni generalizzate intervenire con clorotraniliprole (al massimo 2 interventi all'anno) o con emamectina (al massimo 2 interventi all'anno) o con metaflumizone (al massimo 2 interventi all'anno).

SEDANO

Fase fenologica: da sviluppo a raccolta

Difesa

BATTERIOSI: alla presenza dei primi sintomi intervenire con sali di rame (massimo 6 kg/ha anno).

Attenzione: in considerazione dei vistosi cali delle temperature, soprattutto notturne, si raccomanda di prestare la massima attenzione nell'impiego dei formulati rameici al fine di limitare i rischi di fitotossicità.

MARCIUME BASALE (Sclerotinia): si consiglia di effettuare ampie rotazioni. Per questa avversità sono consentiti formulati microbiologici a base di *Coniothirium minitans* e di *Trichoderma asperellum*+ *Trichoderma gamsii*.

In alternativa è possibile eseguire un trattamento con boscalid + piraclostrobin (deroga N° 0420306 del 7 giugno 20198).

SEPTORIOSI: si consiglia di effettuare ampie rotazioni. Con condizioni predisponenti la malattia eseguire trattamenti con formulati a base di sali di rame (massimo 6 kg/ha anno), difenoconazolo (massimo 2 interventi per ciclo e 4 all'anno) e azoxystrobin (massimo 3 all'anno).

Deroga N° 590737 del 21 settembre 2018: è consentita l'esecuzione di un terzo trattamento con difenoconazolo contro la septoriosi.

AFIDI: in presenza di infestazioni intervenire con lambdacialotrina (massimo 3 interventi all'anno, non ammessa in coltura protetta) o azadiractina. Quest'ultima ha un'attività anche contro la mosca bianca.

MOSCA MINATRICE: in caso di infestazione generalizzata intervenire con abamectina.